

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02079 del 10/11/2023

Proposta n. 2242 del 08/11/2023

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8726, richiedente Armando Scialanga.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8726, richiedente Armando Scialanga.

## IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il Dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Franco Verzaschi, con nota acquisita al protocollo con il n. 523885 del 15/05/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 19 ottobre 2023 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1069288 del 28/09/2023;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, l'avv. Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario, e l'istruttore della pratica, l'arch. Veronica Petrangeli; per l'istante, l'ing. Franco Verzaschi.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	SANATORIE/CONDONI	INTERVENTO
Regione Lazio		Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Provincia di Rieti		Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR		

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1196117 del 23/10/2023, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto dal **Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0868077 del 02/08/2023, **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di condono edilizio prot. n. 2368 del 18/03/1986** ai sensi della Legge n. 47/1985;
- che è pervenuto dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 1159551 del 16/10/2023, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;

TENUTO CONTO che, in conseguenza della richiesta di integrazioni documentali formulata dalla Provincia di Rieti, con nota prot. n. 1123636 del 09/10/2023 ai fini del rilascio del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico, rimasta inevasa, ed al fine di consentire al professionista di dare riscontro alle predette

richieste, il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di 15 giorni con nota prot. n. 1220575 del 27/10/2023;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- dal **Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 1216642 del 26/10/2023, **L'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**, in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, prot. n. 1268357 del 07/11/2023, è pervenuto:
  - **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, reso dalla **Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 1264708 del 07/11/2023 in ordine alla V.inc.a;

CONSIDERATO che, con note prot. n. 1220668 del 27/10/2023 e n. 1246393 del 02/11/2023, il professionista ha trasmesso la documentazione richiesta dall'Ente provinciale con la succitata nota;

DATO ATTO che la **Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1272910 del 08/11/2023, ha trasmesso **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine al nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8726, richiedente Armando Scialanga. **con le seguenti prescrizioni e condizioni:**

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** rilasciato dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;
- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** rilasciato dal **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Regione Lazio - Direzione regionale ambiente – Area protezione e gestione della biodiversità**;
- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Provincia di Rieti** ai fini del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia



VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 19 ottobre 2023

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8726, richiedente Armando Scialanga.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	SANATORIE/CONDONI	INTERVENTO
Regione Lazio		Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Provincia di Rieti		Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR		

Il giorno 19 ottobre 2023, alle ore 10.45, a seguito di convocazione prot. n. 1069288 del 28/09/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	x	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	x	
Provincia di Rieti			x
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1179416 del 19 ottobre 2023. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, l'avv. Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario, e l'istruttore della pratica l'arch. Veronica Petrangeli; il tecnico di parte ing. Franco Verzaschi.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la **nota** prot. n. 1086958 del 02/10/2023 con la quale il professionista ha trasmesso documentazione necessaria ai fini del Nullaosta per il vincolo idrogeologico, comunicata da questo Ufficio in pari data con nota prot. n. 1087646;
- la successiva **richiesta di integrazioni documentali** formulata dalla **Provincia di Rieti – VI Settore**, con nota prot. n. 1123636 del 09/10/2023 ai fini del rilascio del nullaosta per il vincolo idrogeologico, comunicata da questo Ufficio con nota prot. n. 1127120 del 10/10/2023;
- dal **Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0868077 del 02/08/2023, il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di condono edilizio prot. n. 2368 del 18/03/1986** ai sensi della Legge n. 47/1985;
- dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 1159551 del 16/10/2023, il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ID8726ARMANDO>, accessibile con la password: sCIALANGA.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** visto il parere V.inc.a rilasciato dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga riferisce che, conclusa l'istruttoria da parte della competente Area regionale, verrà trasmesso il parere di competenza;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** conferma il parere espresso in ordine alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di condono prot. n. 2368 del 18/03/1986 e comunica che, in tempi brevi, sarà trasmesso anche il parere di conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento.

Il Presidente, dato atto dell'assenza della Provincia di Rieti che comunque aveva chiesto integrazioni documentali al tecnico di parte istante, richiesta che a tutt'oggi risulta inevasa, ribadisce l'urgenza di dette integrazioni necessarie per acquisire il Nullaosta ai fini del Vincolo idrogeologico.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Carla Franceschini



Avv. Valeria Tortolani

Arch. Veronica Petrangeli

**REGIONE LAZIO**

Arch. Bruno Piccolo

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO  
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti

**COMUNE DI AMATRICE**

Arch. Lorenzo Cicolani

Copia





**COMUNE DI AMATRICE**  
 PROVINCIA DI RIETI  
**SETTORE II**  
**UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA**



Al Sig. **Scialanga Armando**  
 Presidente del Consorzio "MOSE 6461"  
 Via Torvecchia n. 56  
 00168 - Roma  
 (per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **Verzaschi Franco**  
 Corso Trieste n. 61  
 00198 - Roma  
 PEC: [francoverzaschi@pec.it](mailto:francoverzaschi@pec.it)

p.c. All'USR di Rieti  
 Via Flavio Sabino n. 27  
 02100 – Rieti (RI)  
 PEC: [privata.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:privata.ricostruzionelazio@legalmail.it)

**OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**  
**PARERE FAVOREVOLE**

*Rif. MUDE\_Prot. n. 12-057002-0000026179-2022 del 06/12/2022 –ID 8726*  
*Richiedente: Scialanga Armando*

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
<b>CONDONO EDILIZIO</b> <b>Legge 47/85</b>	<b>2368</b>	<b>18/03/1986</b>

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n. 19/2017, relativa all'immobile oggetto di intervento censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice - Frazione Cascello – Foglio 65 Particella 63-64-65-66, si segnala quanto segue:

**Atteso** che l'immobile censito al foglio 65 part. 64, con destinazione residenziale è stato realizzato in età antecedente il 1967;

**Evidenziato** che sull'U.I.U. catastalmente identificata al Fg. 65, part. 64 è stata presentata la domanda di Condono Edilizio prot. n. 2368 del 18/03/1986 – richiedente Moriconi Maria - ai sensi della Legge 47/85, per cambio della destinazione d'uso del piano sottotetto in superficie residenziale, per una superficie di 54,54 mq;

che la U.I.U. sopra evidenziata è di proprietà dei Signori sotto elencati giusta denuncia di Successione del 04/10/2018, Vol. 88888, Reg. n. 287782 del 01/10/2019:

- Tocchi Armando, nato a Capena (RM) il 12/02/1958, residente nel Comune di Capena, via Provinciale Roma n. 48 – cod. fis.le TCCRND58B12B649Z;
- Tocchi Ottavio, nato a Capena (RM) il 16/02/1951, residente nel Comune di Capena, loc. Santa Marta n. 14 – cod. fis.le TCCTTV51B16B649Q;
- Tocchi Rita Elvira, nata a Capena (RM) il 10/05/1954, residente nel Comune di Capena, loc. Santa Marta n. 14 – cod. fis.le TCCRLV54E50B649G;

**Preso atto** della documentazione pervenuta a firma dell'Ing. Roberto Regni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia Perugia al n. A814, caricata sulla piattaforma MUDE in data 21/12/2022, e ss.mm.ii., per il rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria, a nome dei Sig.ri Tocchi Armando, Tocchi Ottavio e Tocchi Rita Elvira, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Cascello - Foglio **65** particella **64**, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in data 02/11/1985 nella quale la Sig.ra Moriconi Maria, ai sensi dell'art. 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, descrive le opere oggetto di sanatoria, lo stato dei lavori e l'epoca;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di tutti i comproprietari, ai sensi dell'art. 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestano di non avere carichi pendenti in relazione ai delitti di cui agli art. 416-bis, 648-bis e 648-ter del Codice Penale;
- Visura catastale storica;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, bollettino n. VCYL 0119 del 11/05/2023;
- Attestazione del pagamento degli **dell'oblazione** di Lire 222.000 (lire duecentoventiduemila) versate con bollettino n. 969 del 02/11/1985;
- Attestazione del pagamento degli **oneri concessori** di Lire 181.500 (centoottantunomilacinquecento) versate con bollettino n. 778 del 04/12/1992;
- Planimetria catastale della U.I.U.;
- **Elaborato grafico:** individuazione superfici oggetto di condono;
- **Documentazione fotografica;**
- **Relazione illustrativa;**
- **Relazione tecnica asseverata** ai sensi dell'art. 1 sexies co. 7 della Legge n. 89/2018;

**Ravvisato** che in relazione all'oggetto e alla natura delle opere abusivamente realizzate il Nulla Osta sul vincolo idrogeologico di cui R.D.L. 3267/26 e ss.mm.ii. non viene rilasciato in conformità a quanto previsto dalla DGR 920 del 27/10/2022 e dall'art. 10 della L.R. n. 53 del 11/12/1998;

L'Ufficio Tecnico Comunale, segnala che con la presente si è concluso il procedimento relativo alle domande di Condono Edilizio **prot. n. 2368 del 18/03/1986**, ai sensi della Legge **47/85**, per cambio della destinazione d'uso del piano sottotetto in superficie residenziale, per una superficie di 54,54 mq riguardante la U.I.U. foglio 65 part. 64 parte del fabbricato sito nella Frazione Cascello del Comune di Amatrice, identificata al catasto dei fabbricati al Foglio 65 Particella 63-64-65-66.

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.

Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio  


Comune di Amatrice Prot. n. 0014108 del 01-08-2023 partenza



## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/ 0040853

Pos. UT-RAU- EDLZ 2437

(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li 16 OTT. 2023

Spett.le U.S.R. Lazio

PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi

PEC: conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio

Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Armando Scialanga

c/o Ing. Franco Verzaschi

PEC: francoverzaschi@pec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

**OGGETTO:** convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8726, richiedente Armando Scialanga. Loc. Cascello – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii.**

Rif. Prot. n. U.1069288 del 28-09-2023 di convocazione della Conferenza di Servizi

### IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 02-10-2023 con prot. n. 10243;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020, trattasi di intervento edilizio conforme al preesistente, che prevede la demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, ubicato in un ambiente urbano;
- **VISTO** l'art. 1, co. 3,4,5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 114 del 9 aprile 2021, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
- **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
- **CONSIDERATO** che:
  - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
  - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
- **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione già effettuata, di un edificio danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano rispettate opportune indicazioni di carattere generale;
- **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 09/10/2023 e conservato agli atti;
- **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

per quanto di competenza esprime,

#### PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di *screening* (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione già effettuata, di un edificio danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata; purché vengano rispettate le seguenti indicazioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette





- sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
  - c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
  - d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
  - e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
  - f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
  - g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
  - h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
  - i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

**SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N. 114 DEL 09-04-2021 E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.**

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati:

Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE F.F.  
(Avv. Elisa OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette





**COMUNE DI AMATRICE**  
PROVINCIA DI RIETI  
**SETTORE II**  
**UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA**



Al Sig. **Scialanga Armando**  
Presidente del Consorzio "MOSE 6461"  
Via Torvecchia n. 56  
00168 - Roma  
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **Verzaschi Franco**  
Corso Trieste n. 61  
00198 - Roma  
PEC: [francoverzaschi@pec.it](mailto:francoverzaschi@pec.it)

p.c. All'USR di Rieti  
Via Flavio Sabino n. 27  
02100 – Rieti  
(RI)PEC:[conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it)

**OGGETTO: PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**

*Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii.*

*Rif. MUDE\_Prot. n. 12-057002-0000026179-2022 del 06/12/2022 – ID 8726*

*Richiedente: Scialanga Armando*

*Frazione di Cascello – Foglio 65 Particelle 63, 64, 65, 66;*

**IL RESPONSABILE**

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione di Cascello – Foglio 65 Particelle 63, 64, 65 e 66.

**Vista** la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200000261792022, prot. n. 573559, del 06/12/2022;

**Vista** la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice prot. n. 3308 del 15/02/2023;

**Preso atto** che a seguito dell'Avviso di archiviazione prot. n. 8599 del 09/05/2023 è stato dato riscontro, con nota 9004 del 16/05/2023, alla citata richiesta di integrazione prot. n. 3308/2023;

**Vista** la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice prot. n. 10864 del 13/06/2023;

**Vista** l'integrazione documentale presentata a quest'Ufficio con Prot. n. 12878 del 13/07/2023 nonché l'attestazione di pagamento del contributo di Costruzione per il cambio della destinazione d'uso riguardante la U.I.U. catastalmente identificata con la part. 64 del Fg. 65;

**Ritenute** le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Richiamato** il parere favorevole alla conclusione del procedimento edilizio in sanatoria della domanda di Condonò Edilizio prot. n. 2368 del 18/03/1986 – legge 47/85 - rilasciato con prot. n. 14108 del 01/08/2023;

**Visto** il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 19/10/2023 con Prot. Int. Regione Lazio n. 1196117 del 23/10/2023;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

### ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione all’inizio dei lavori ai sensi dell’art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001.

per il quale si rimanda alla Determinazione dell’Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell’art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all’interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d’obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell’area, ai sensi del *Regolamento per l’applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio



*[Handwritten signature in blue ink]*

Comune di Amatrice Prot. n. 0019534 del 26-10-2023 partenza





DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

**Regione Lazio**  
Direzione generale  
Ufficio GR/DG/UI  
Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi

e p.c.  
Regione Lazio  
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio DU0100

Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

**Oggetto:** Comune di Amatrice (RI)

Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativa all'intervento di ricostruzione sito nel Comune di Amatrice, ID 8726, richiedente Armando Scialanga.

Pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e s.m.i., (ns elenco 608/2023)

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" sul quale l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 1073303 del 28/9/2023, ha fissato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione del parere di competenza della scrivente Area.

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si prende atto dalla documentazione tecnica di progetto, disponibile nel box internet regionale e in particolar modo la scheda di screening di incidenza che l'intervento consiste nella demolizione e ricostruzione di un edificio residenziale rispettandone la sagoma e superficie preesistente in fraz. Cascello.

Preso atto della nota n. 10853 del 16/10/2023 acquisita al protocollo regionale il 16/10/2023 con il n. 1159551, con cui l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha trasmesso il sentito, necessario, ai sensi dell'art 5 comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i., al fine di esprimere il parere di competenza di questa Area.

Preso atto inoltre dell'attestazione di completezza della SCIA da parte del Comune di Amatrice resa con nota n. 19534 del 26/10/2023.



In considerazione delle caratteristiche, ubicazione e dell'entità dell'intervento e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, si ritiene che l'intervento in argomento non possa comportare incidenze negative significative su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

In conclusione, ci si esprime quindi favorevolmente sull'intervento in argomento senza la necessità di ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza a condizione che siano rispettate le indicazioni del sopra citato sentito dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (prot. 10853 del 16/10/2023).

Si evidenzia in ultimo, che tale comunicazione è riferita esclusivamente alle competenze della scrivente Area in materia di valutazione di incidenza e non esime il proponente dall'acquisizione di ulteriori nulla osta, pareri e/o autorizzazioni.

Il Dirigente dell'Area  
Arch. Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO  
2023.11.05 20:02:36  
Signer:  
CN=BISOGNI FABIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-801434905  
Public key:  
RSA/2048 bits

Il Direttore Regionale  
Dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO  
2023.11.07 10:08:17  
CN=CONSOLI VITO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581



VI Settore  
Servizio Vincolo Idrogeologico

Prot.	N.
.....	
Data	...../...../.....
.....	

MARCA DA BOLLO DA € 16,00  
DATA 25/10/2023  
ID 01230066617758

Spett.le  
**U.S.R.L.**  
C.a. Direttore Fermante Stefano  
Via Flavio Sabino, 27  
02100 Rieti (RI)  
P.E.C.: [pec.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@legalmail.it)

E p.c.  
C.a. Dott.ssa Franceschini Carla  
Email: [cfranceschini@regione.lazio.it](mailto:cfranceschini@regione.lazio.it)

**Oggetto: Istanza per ottenimento Parere Nulla Osta Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26. Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8726, richiedente Armando Scialanga. Conferenza del 19.10.2023.**

Vista la Vs nota del 28/09/2023 prot. u.1069288, acquisita agli atti in data 28/09/2023 prot. n.19467 e la documentazione disponibile sulla piattaforma finalizzata all'ottenimento di parere Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico, propedeutico a quanto in oggetto.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; DGR 920/2022, **Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n.9 del 04.05.2023.**

VISTA la ns nota, trasmessa in data 12/05/2023 con prot. n.9631 avente ad oggetto: "comunicazione approvazione *Regolamento per la gestione del Vincolo Idrogeologico* in esito alla pubblicazione della D.G.R. 920 del 27/10/2022 e informazioni procedurali".

Vista la Vs. nota del 27.10.2023 con prot. u.1220668, con la quale si comunicava la disponibilità della documentazione integrativa richiesta.

Il sottoscritto Ing. Donato Spagnoli, in riferimento all'istanza indicata all'oggetto, in esito all'esame della documentazione e ulteriore integrazione, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti ed ai sensi della L. 241/1990, art. 14 ter, co. 3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, i seguenti pareri/nulla osta:

#### NULLA OSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Si rilascia il seguente parere **FAVOREVOLE** per nulla osta ai soli fini del vincolo idrogeologico in merito alle opere descritte negli elaborati grafici e relazioni di cui in narrativa, a patto che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento anche con opere di ingegneria naturalistica;

- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo;
- Si tenga conto delle raccomandazioni e prescrizioni contenute nella relazione geologica allegata alla documentazione di progetto, con particolare riferimento al paragrafo “Modello geologico e considerazioni conclusive”;
- Eventuali riporti e drenaggi siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti;
- Nella effettuazione di scavi e/o sbancamenti che comportino la creazione anche temporanea di pareti subverticali, si dovrà prevedere la messa in posto di adeguate opere di contenimento della spinta dei terreni, sia definitive che temporanee, al fine di garantire la stabilità dell’area;
- Vengano rispettate altresì le condizioni di sicurezza sul lavoro in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi distacchi di materiali lapidei e coesivi, che dovranno essere previsti all’atto della lavorazione e fronteggiati con opportune opere di sostegno, anche provvisorie, qualora se ne ravvisasse la necessità.

di carattere generale:

- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque meteoriche;
  - Non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento;
  - Per l’intervento in questione si dovrà tenere conto delle norme tecniche nazionali e regionali vigenti per le costruzioni in zone sismiche e delle ordinanze del Commissario al Sisma 2016;
  - Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all’ambiente, per ciò che concerne l’assetto idrogeologico e geomorfologico, l’interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte;
  - L’interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all’assetto idrogeologico del territorio.
- 
- Gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d’assenso.
  - Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L. 3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l’ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
  - Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
  - Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l’esecuzione dei lavori.

Il Soggetto Unico per la Provincia di Rieti  
*Ing. Donato Spagnoli*



**U**  
 PROVINCIA DI RIETI  
 Ufficio protocollo  
 Protocollo N. 0022164/2023 del 08/11/2023